

ISTITUTO OMNICOMPENSIVO DEI MONTI DAUNI

Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

BOVINO - CASTELLUCCIO DEI SAURI - PANNI

Istituto Istruzione Superiore di II Grado

BOVINO – DELICETO

Via dei Mille n. 10 – 71023 BOVINO (FG) - C.F. 80031240718 - C.M. FGIC81600N

www.omnicomprensivobovino.edu.it e-mail: fgic81600n@istruzione.it fgic81600n@pec.istruzione.it
Uff. Amm. tel. 0881/912067

ISTITUTO OMNICOMPENSIVO DEI MONTI DAUNI STATALE

Istituto LICEO SCIENTIFICO

SEDE DI BOVINO (FG)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A.S. 2025/2026

CLASSE 5[^]Sez.B

Il Dirigente Scolastico
(Prof. Ottone Perrina)

INDICE

1. PREMESSA	Pag.3
1.1 Presentazione dell'Istituto	pag.4
1.2 Profilo educativo e culturale in uscita	pag.5
1.3 Quadro Orario del corso di studi	Pag.7
2. PROFILO DELLA CLASSE	
2.1 Consiglio di classe e continuità didattica	pag.8
2.2 Presentazione della classe	pag.9
2.3 Giudizio globale sulla classe	pag.9
3. ATTIVITA' SVOLTE E PERCORSI DIDATTICI E FORMATIVI	
3.1 Schede con obiettivi e contenuti delle singole discipline	pag.10
3.2 Interventi di recupero	pag.36
3.3 Percorsi di Educazione Civica	pag.37
3.4 Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)	pag.38
3.5 Attività ampliamento offerta formativa	pag.51
4. FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
4.1 Firme del Consiglio di classe	pag.52
Allegati	
a. Programmi annuali delle singole discipline e relative relazioni finali	
b. Curriculum verticale di Educazione Civica	
c. Griglia ministeriale colloquio orale e griglie proposte per le prove scritte	
d. Modulo di Orientamento Formativo	
e. Relazione PCTO	

PREMESSA

Il presente documento di riferimento ufficiale per la Commissione d'Esame al fine della preparazione della sessione di esame come da art. 10 O.M n. 65 del 31 marzo 2025 - Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025.

Ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, tale documento esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono evidenziati i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

Si è, altresì, tenuto conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719.

Il Consiglio di classe, considerate le finalità generali della scuola, la programmazione educativa e didattica formulata dallo stesso e dal Collegio dei docenti, valutati i piani di lavoro annuali, i contenuti svolti nelle singole discipline e ogni altro materiale prodotto da docenti e allievi durante l'anno, ha così redatto il presente documento.

1.1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Omnicomprensivo di Bovino, nato a seguito del Piano di dimensionamento Regionale del 04/02/2019, si colloca nell'ordinamento scolastico quale Istituto verticalizzato (Scuola dell'Infanzia-Primaria - Secondaria di 1° grado-Secondaria di 2° grado) e raccoglie l'utenza del territorio dei Monti Dauni. Bovino rappresenta la Sede centrale.

La Scuola del I ciclo si articola nei plessi di Bovino, Panni, Deliceto e Castelluccio dei Sauri, quella del II ciclo ha le sue sedi nei comuni di Bovino, Deliceto, e Accadia. L'Istituto, come si evince dal PTOF, calibra gli interventi didattici e organizzativi, assicurando la continuità del processo formativo, delineando un profilo di scuola intesa come una comunità impegnata, nella diversità dei soggetti in essa presenti, alla definizione di un corretto e qualificato ambiente educativo aperto a un sereno rapporto con l'esterno (famiglie, enti, associazioni). Le realtà dei diversi comuni di Bovino, Panni, Castelluccio dei Sauri, Deliceto, si differenziano, seppure in modo lieve, sia per popolazione sia per condizioni socio-culturali ed ambientali.

Il Liceo Scientifico risponde ad esigenze formative qualificate dal punto di vista culturale e scientifico, preparando gli studenti ad un futuro percorso universitario, pur qualificandoli ad un inserimento nel mondo del lavoro. Gli Istituti Professionali di Bovino e Deliceto, orientati ad una didattica laboratoriale, rispondono ad esigenze formative qualificate per un inserimento nel mondo del lavoro, pur non impedendo agli studenti di proseguire in un futuro percorso di studi universitari.

Il Liceo di Bovino nasce nell'anno scolastico 1970/71 come Liceo classico e Sede Coordinata del Liceo Classico "V. Lanza" di Foggia.

La sua sede era in Piazza Municipio, nel centro storico del paese.

Nell'a. s. 2008-2009 la sede del Liceo fu spostata in Via Nazionale.

A partire dall'a. s. 2011-2012 la sede staccata di Bovino è diventata Liceo Scientifico. Nell'a. s. 2013-2014, con ordinanza del Sindaco di Bovino del 14/11/2013, la sede di Via Nazionale fu chiusa per motivi di sicurezza. A partire dal 19/11/2013 il Liceo fu ospitato nei locali del Comune di Bovino e, a partire dal 27/03/2014, la sede staccata di Bovino dell'I. I. S. S. "Lanza – Perugini" fu trasferita negli edifici della ex-Comunità Montana in località "Tiro a segno".

A partire dall' anno scolastico 2019/2020, la Sede viene inserita nel nuovo Istituto Omnicomprensivo Monti Dauni; a seguito della Delibera della Regione Puglia n°2432 del 30/12/2018.

Dall'a.s. 2020-2021, terminati i lavori di messa in sicurezza dell'edificio, il Liceo scientifico è ritornato nella sua sede di Via Nazionale.

Dall'a.s. 2023-2024 il Liceo è stato trasferito nell'attuale sede in Via Soldato Leggieri, 12.

1.2 PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE IN USCITA (PECUP)

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, che coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca;
- la consapevolezza delle ragioni, che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti.

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A) riferite all’insegnamento trasversale dell’Educazione Civica.

1. Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica, anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
3. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all’interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale.
4. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
5. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
6. Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

7. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e di protezione civile.
8. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
9. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
10. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
11. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
12. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Quadro orario del corso di studi

QUADRO ORARIO SETTIMANALE: LICEO SCIENTIFICO					
DISCIPLINE	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			3	3	3
MATEMATICA*	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI**	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELEZIONE	1	1	1	1	1
TOTALE	27	27	30	30	30

(*) con informatica al primo biennio

(**) Biologia, Chimica, Scienze della terra

2. PROFILO DELLA CLASSE

CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITA' DIDATTICA				
Materia	Docenti	Continuità didattica		
		3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	Russo Paola Carmela	Si	Si	Si
Lingua e cultura latina	Russo Paola Carmela	SI	Si	Si
Lingua e cultura inglese	Montini Maria Teresa	Si	Si	No
Storia	Lenoci Michele	Si	Si	Si
Filosofia	Lenoci Michele	Si	Si	Si
Matematica	Parrella Maria Rosaria	Si	Si	Si
Fisica	Parrella Maria Rosaria	SI	Si	Si
Scienze naturali	Pecoriello Pasquale	No	No	Si
Disegno e storia dell'arte	Manes Giovanna Antida	No	No	No
Scienze motorie e sportive	Bonghi Ruggero	Si	Si	No
Religione cattolica	De Michele Teresa	Si	Si	Si
Sostegno	Paolucci Vania	No	No	Si

2.2 DESCRIZIONE DELLA CLASSE	
Composizione della classe	La classe si compone di 10 allievi, 7 ragazze e 3 ragazzi. Una alunna è pendolare. Il gruppo classe dal primo anno a oggi non ha subito variazioni numeriche.

2.3 GIUDIZIO GLOBALE SULLA CLASSE
<p>La classe si compone di dieci alunni, sette femmine e tre maschi. Una alunna è pendolare. La conformazione è quella originaria del primo anno.</p> <p>È indubbio che tutti gli alunni hanno fatto un percorso di crescita intellettuale, di costruzione della personalità, di chiarimento delle proprie opinioni e punti di vista. Bisogna dire però che tale percorso ha avuto un andamento discontinuo, alternando periodi in cui l'azione dei discenti è sembrata veramente desiderosa di crescita a periodi di evidente distacco rispetto alla proposta di formazione che la scuola offre.</p> <p>L'interesse e la partecipazione al dialogo educativo sono risultati pertanto globalmente solo discreti, con eccezione di un piccolo gruppo di discenti che si è impegnato più a fondo e ha mostrato più desiderio di imparare, lasciandosi coinvolgere senza troppe resistenze dalla proposta formativa e disponendosi con buona volontà al lavoro.</p> <p>Sempre in via generale occorre dire che la classe pur avendo svolto un percorso di apprendimento sostanzialmente regolare, ha economizzato oltremodo la propria attività limitando all'essenziale anche il lavoro domestico in termini sia qualitativi (non è mai sembrato che vi fosse a base dello studio un efficace metodo di lavoro) sia in termini quantitativi.</p> <p>Ma anche se è vero che i risultati scolastici potevano attestarsi su livelli migliori, e così non è stato per una limitata propensione ai sacrifici che impone lo studio, è vero altresì che tutti i ragazzi hanno oggi chiara idea che il tempo della scuola è stato un momento fondamentale e cruciale della vita, un momento in cui insieme ad altri si costruisce consapevolezza, si scopre il mondo, si individuano possibili percorsi di vita, si istituiscono relazioni, si impara a distinguere ciò che ha valore da ciò che è assolutamente vano.</p> <p>Per quanto attiene inoltre alle competenze, alle conoscenze e alle abilità costruite dalla classe, si rimanda al giudizio espresso da ogni singolo docente nella scheda disciplinare.</p>

3. ATTIVITA' SVOLTE E PERCORSI DIDATTICI E FORMATIVI

Vedasi dettagli in seguito.

SCHEDA PERSONALE PER LA STESURA DEL Documento del 15 Maggio

NOME DISCIPLINA: ITALIANO
DOCENTE: PAOLA CARMELA RUSSO

CLASSE: V

Spetta, infatti a tutto il Consiglio di classe definire il giudizio globale sulla classe.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni)

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta di 10 allievi, 7 femmine e 3 maschi, è una di quelle tipiche classi per cui la stesura del Documento del 15 Maggio presume i soliti equilibrismi fra il dire e il non dire, un compromesso accettabile fra franchezza ed eufemismo. Allora *eufemisticamente* si potrebbe dire che il codice finale di questa classe, la connotazione con cui arriva come "gruppo didattico" alla soglia degli Esami di Stato è una sorta di *neutralità*. Vale a dire che si tratta di una classe che somma caratteristiche già viste, non propriamente esaltanti, di altre classi più o meno recenti e, con ogni probabilità, tendenze radicate a livello sempre più generale nel modo di "essere scuola" di tanti ragazzi negli ultimi anni: motivazione piuttosto aleatoria, impegno altalenante, comportamenti talvolta infantili e deresponsabilizzati e, soprattutto, la mancanza soggettiva di spinta a considerare la formazione scolastica come parte integrante del proprio destino. Detto in altri termini, la percezione complessiva che trasmette questa classe è quella di un'occasione sostanzialmente mancata: sicuramente non pochi di questi allievi, soprattutto in relazione a un totale così numericamente contenuto, si sono arenati su una soglia che avrebbe potuto essere agevolmente superata; hanno scelto, nonostante sollecitazioni umane e professionali assolutamente costanti, di scardinare sempre più il collante fra scuola e strutturante formazione, fra apprendimento e riflessione, fra sapere ed essere. Alcuni allievi, dunque, pur avendo ogni possibilità di accogliere l'insostituibile dialettica fondante dell'offerta formativa della scuola, ed essendo stati in ogni modo guidati a farlo, hanno scelto una sorta di posizionamento didattico eccentrico, marginale, del tutto convenzionale e privo di autentico slancio. Altri, però, hanno scelto invece di non sottrarsi: hanno attraversato il percorso accettando il patto implicito del vero apprendimento, che è quello del cambiamento, della metamorfosi, dell'approdo, in varia misura, oltre confini prestabiliti. E così sono evoluti in primo luogo linguaggi, orizzonti tematici, reti di relazione fra contenuti per approdare poi a ciò che è veramente fondamentale: un sapere introiettato al punto di diventare un modo più consapevole di guardare a se stessi e al mondo. Per tutti gli altri, per quelli già citati che sono arretrati prima di lasciarsi veramente lambire, l'auspicio è

che il *modello scuola* nel complesso, almeno su una più lunga distanza, possa infine svolgere, come è avvenuto in tanti altri casi, seppure per antitesi e come contraltare, una sua indiretta funzione di chiarimento e di guida.

In relazione alla programmazione curricolare ([Vedi file allegato della programmazione di classe condiviso](#)), sono stati raggiunti gli obiettivi riportati nelle seguenti tabelle.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVI GENERALI

<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p>	<p>Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale e scritto.</p>	<p>Conoscere i principi di organizzazione del discorso espositivo, argomentativo e interpretativo.</p>
<p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.</p>	<p>Collocare gli autori e le opere sia nel contesto storico letterario proprio che in rapporto ai percorsi tematici o di genere.</p> <p>Istituire un confronto fra le diverse parti di un'opera cogliendone analogie e differenze: temi, personaggi caratteristiche formali.</p>	<p>Conoscere il sistema letterario ed il contesto storico nell'ambito del quale si collocano gli autori.</p> <p>Conoscere le caratteristiche formali del genere, tematiche e contesto storico in cui si colloca l'opera.</p>

<p>3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi</p>	<p>Produrre testi corretti e coerenti in base alle diverse situazioni comunicative.</p> <p>Argomentare in modo chiaro e</p>	<p>Conoscenze, modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: analisi di testo poetico e non, testo argomentativo, articolo di</p>
---	---	--

comunicativi.	corretto con le richieste. Elaborare le proprie idee in relazione con il pensiero degli autori, sapendo contestualizzare in modo corretto.	giornale, tema di ordine generale, ecc.
---------------	---	---

CONTENUTI TRATTATI (entro IL 15 MAGGIO)

Programma svolto: Ugo Foscolo, una nuova figura di intellettuale tra Neoclassicismo e Romanticismo; La rivoluzione culturale, letteraria ed artistica del Romanticismo; Il Romanticismo “moderato” italiano e le grandiose e antitetiche personalità umane e intellettuali di Alessandro Manzoni e Giacomo Leopardi; la figura controversa di un’icona del classicismo insospettabilmente più moderna e innovativa del topos tramandato dalla tradizione: Giosuè Carducci; il cambiamento dell’atmosfera sociale e culturale nella seconda metà dell’Ottocento: Naturalismo e Verismo; Giovanni Verga e la geniale strategia narrativa della sua grande stagione verista; le due “facce” opposte eppure complementari del nostro Decadentismo: l’onorica tendenza regressiva della poetica di Pascoli e la singolare intuizione della massificazione dell’arte di Gabriele D’Annunzio; la letteratura come “narrazione della nevrosi”: il racconto della disarmonia esistenziale nel conflitto tra vita e forma in Pirandello e nella coazione a ripetere dell’ “autosabotaggio” del soggetto in Svevo; l’ archetipo rivoluzionario della frantumazione del verso nella contemporaneità: Giuseppe Ungaretti; la nobile chiaroveggente consapevolezza della crisi epocale della parola letteraria: Eugenio Montale.

Excursus su canti scelti del Paradiso ai fini della definizione e comprensione di concetti strutturali della terza Cantica della Commedia.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Indicare le metodologie utilizzate:					X Lezione guidata	X Lezione-dibattito	XLezione multimediale
XLezione frontale;	X]Lezione dialogata;	XMetodo induttivo;	XMetodo deduttivo;				
<input type="checkbox"/> Metodo esperienziale;	<input type="checkbox"/> Metodo scientifico;	XRicerca individuale		<input type="checkbox"/> Attività di gruppo	X Argomentazione/discussione	<input type="checkbox"/> Attività laboratoriali	XAttività di ricerca
Scoperta guidata;	Lavoro di	<input type="checkbox"/> Problemi	<input type="checkbox"/> Brainstorming;	Risoluzione di problemi	<input type="checkbox"/> Attività simulata	X <input type="checkbox"/> Studio autonomo	

	gruppo;	solving ;		

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libri di testo e sussidi didattici:

Dante Alighieri, *Divina Commedia, Paradiso*, Edizione Integrale a cura di Gilda Sbrilli., Loescher Editore.
 Corrado Bologna, Paola Rocchi, *Fresca rosa novella, 3A Dal Naturalismo al Primo Novecento; 3B Il Secondo Novecento*, Loescher Editore.

Audio registrati dalla docente

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

VERIFICHE FORMALI

I QUADRIMESTRE Verifiche scritte:2
2 QUADRIMESTRE Verifiche scritte:2

Verifiche orali:2
Verifiche orali:2

<input type="checkbox"/> Test;	<input checked="" type="checkbox"/> Analisi testuale;
<input checked="" type="checkbox"/> Questionari;	<input type="checkbox"/> Risoluzione di problemi ed esercizi;
<input type="checkbox"/> Relazioni;	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti;
<input checked="" type="checkbox"/> Temi;	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni, colloqui, conversazioni;
<input type="checkbox"/> Traduzioni;	<input type="checkbox"/> Prove grafiche;
<input type="checkbox"/> Articoli di giornale;	<input type="checkbox"/> Prove pratiche;
<input type="checkbox"/> Realizzazione compito di realtà	<input checked="" type="checkbox"/> Testi argomentativi

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione, secondo quanto stabilito nel *Documento di valutazione* del PTOF, ha tenuto conto della situazione di partenza, dei risultati delle verifiche formali, dell'acquisizione e del consolidamento delle conoscenze e abilità sopra enunciate nei termini essenziali.

SCHEDA PERSONALE PER LA STESURA DEL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

NOME DISCIPLINA: LATINO
DOCENTE: PAOLA CARMELA RUSSO

CLASSE: V

(N.B.: La scheda ha la finalità di consentire al coordinatore di classe di predisporre nella maniera più condivisa possibile il Documento del 15 maggio.

Spetta, infatti a tutto il Consiglio di classe definire il giudizio globale sulla classe.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni)

PROFILO DELLA CLASSE

Nella scheda afferente alla disciplina di Italiano è stato già delineato il percorso generalissimo della classe nelle sue connotazioni essenziali. Qui più specificatamente occorre fare riferimento a un'acquisizione graduale degli allievi, nel complesso accettabile, in relazione alle categorie estetiche, culturali e sociali della classicità latina.

Dall'inizio del triennio, dunque, il chiarimento dei caratteri *genetici* della letterarietà latina e poi, via via, la scansione contestualizzante di fasi, correnti, prospettive ideologiche e culturali, figure autoriali più o meno macroscopiche, tendenze ed evoluzioni stilistiche, ha permesso agli allievi un orientamento almeno basilare nella comprensione, nella conoscenza e nella rappresentazione descrittiva e analitica dei contenuti di storia letteraria. In qualche caso l'assimilazione di contesti storico sociali, culturali e ideologici ha sollecitato gli allievi, anche alla luce di nuovi percorsi orientativi più formalizzati, a una riflessione interdisciplinare e, potremmo dire, sovratemporale. In altri termini, laddove la disponibilità recettiva degli allievi l'ha reso possibile, così come è accaduto ovviamente per la disciplina di Italiano, la riflessione dei contenuti della storia della letteratura ha travalicato l'ambito e la categoria del letterario per diventare pensiero sul tempo, sulla contemporaneità, *sull'essere e sul divenire oggi*, o meglio, sulla possibilità di scegliere *chi essere e che cosa diventare*.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare (**Vedi file allegato della programmazione di classe condiviso**), sono stati raggiunti gli obiettivi riportati nelle seguenti tabelle.

OBIETTIVI GENERALI

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">• Comprendere e tradurre un testo letterario tenendo conto di strutture sintattiche, morfologiche e lessicali; tipologia del testo (con individuazione delle figure retoriche); inquadramento storico-culturale del testo; individuazione delle tematiche di fondo, in rapporto al pensiero dell'autore	<ul style="list-style-type: none">• Saper decodificare il testo in una forma italiana chiara, corretta e coerente• Sapersi orientare con sicurezza nello sviluppo diacronico e sincronico della letteratura latina• Saper analizzare le principali tematiche della classicità ed operare collegamenti e confronti.	<p>Recupero sugli aspetti socioculturali più significativi del periodo augusteo e sulle figure autoriali (e le opere) più eclatanti.</p> <p>La letteratura dell'età imperiale.</p>
<ul style="list-style-type: none">• Padroneggiare le strutture linguistiche dell'italiano con consapevolezza dei termini etimologicamente connessi alla lingua latina.• Analizzare e interpretare il testo, cogliendone la tipologia, l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali.• Acquisire consapevolezza dei tratti più significativi della civiltà romana attraverso gli autori e i testi.	<p>Confrontarsi con un'antica civiltà per percepire meglio la propria identità culturale e civile; per individuare differenze, analogie, origini della propria civiltà, per imparare a rispettare l'altro</p>	

CONTENUTI TRATTATI (entro **IL 15 MAGGIO**)

Le figure intellettuali e letterarie di Seneca, Lucano, Persio, Petronio,

Marziale, Quintiliano, Giovenale, Tacito e Apuleio: il contesto storico e sociale, il rapporto con il potere, l'incisività della riflessione teorica e le peculiarità della formalizzazione estetica e letteraria.

--

METODOLOGIE DIDATTICHE

XLezione frontale; <input type="checkbox"/> Metodo esperienziale;	XLezione dialogata; <input type="checkbox"/> Metodo scientifico;	XMetodo induttivo; <input checked="" type="checkbox"/> Ricerca individuale	XMetodo deduttivo;
<input type="checkbox"/> Scoperta guidata;	Lavoro di gruppo;	<input type="checkbox"/> Problem solving;	<input type="checkbox"/> Brainstorming;

	XLezione guidata	XLezione-dibattito	XLezione multimediale
XAttività di gruppo	XArgomentazione/discussione	<input type="checkbox"/> Attività laboratoriali	
<input type="checkbox"/> Risoluzione di problemi	<input type="checkbox"/> Attività simulata	XStudio autonomo	<input type="checkbox"/> Problem solving
Videoconferenze	<input type="checkbox"/> Roleplaying	<input type="checkbox"/> Learning by doing	<input type="checkbox"/> E-learning

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: Giovanna Garbarino, Lorenza Pasquariello, *Colores 3, Dalla prima età imperiale ai regni romano-barbarici*, Paravia.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

PRIMO QUADRIMESTRE, VERIFICHE FORMALI : 2 scritte e 2 orali
 SECONDO QUADRIMESTRE, VERIFICHE FORMALI: 2 scritte e 2 orali

<input type="checkbox"/> Test;	XAnalisi testuale;
XQuestionari;	<input type="checkbox"/> Risoluzione di problemi ed esercizi;
<input type="checkbox"/> Relazioni;	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti;
<input type="checkbox"/> Temi;	XInterrogazioni, colloqui, conversazioni;
<input type="checkbox"/> Saggi brevi;	<input type="checkbox"/> Prove grafiche;
X Traduzioni;	<input type="checkbox"/> Prove pratiche;
<input type="checkbox"/> Articoli di giornale;	<input type="checkbox"/> Altro _____
<input type="checkbox"/> Realizzazione compito di realtà	

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione, secondo quanto stabilito nel *Documento di valutazione* del PTOF, ha tenuto conto della situazione di partenza, dei risultati delle verifiche formali, dell'acquisizione e del consolidamento, in itinere, delle conoscenze e abilità sopra enunciate.

MATEMATICA

DOCENTE: PARRELLA MARIA ROSARIA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta da 10 alunni, presenta un livello di preparazione complessivamente eterogeneo, sia per quanto riguarda le competenze acquisite sia per l'impegno e la continuità nello studio.

Nel corso dell'anno scolastico, una parte degli studenti ha evidenziato fragilità nelle conoscenze di base e nelle abilità operative, manifestando difficoltà nell'assimilazione dei contenuti e nell'applicazione autonoma delle procedure, soprattutto in relazione agli argomenti più complessi. Per tali alunni si è reso necessario attivare interventi di recupero e consolidamento, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi minimi.

Un ristretto gruppo di studenti ha invece mostrato un approccio allo studio più consapevole e sistematico, accompagnato da un impegno costante e da una partecipazione attiva alle attività didattiche. Tali studenti hanno conseguito risultati complessivamente soddisfacenti, dimostrando adeguate capacità di comprensione, applicazione e, in alcuni casi, rielaborazione dei contenuti.

Un'ulteriore componente della classe ha evidenziato un impegno non sempre adeguato e talvolta discontinuo, che ha inciso sul livello di preparazione raggiunto e sulla piena acquisizione delle competenze previste.

Nel complesso, il percorso didattico è stato orientato a favorire il consolidamento delle conoscenze fondamentali e lo sviluppo delle competenze essenziali, attraverso attività di esercitazione guidata, momenti di recupero e strategie volte a sostenere un apprendimento il più possibile inclusivo e graduale.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti gli obiettivi riportati nella programmazione iniziale.

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

- Comprendere e utilizzare il concetto di funzione nei casi elementari
- Calcolare limiti e riconoscere la continuità in situazioni semplici
- Calcolare e interpretare la derivata; analizzare le principali caratteristiche di una funzione
- Comprendere e calcolare integrali elementari e aree in casi semplici
- Utilizzare il linguaggio matematico di base e applicare procedure note

OBIETTIVI GENERALI

- Consolidare la comprensione dei concetti fondamentali (funzioni, limiti, derivate, integrali) e delle loro applicazioni
- Sviluppare capacità di modellizzazione matematica di semplici situazioni problematiche
- Acquisire competenze nell'analisi qualitativa e quantitativa di funzioni e nella loro rappresentazione grafica
- Utilizzare in modo consapevole tecniche e procedure di calcolo
- Saper interpretare e risolvere problemi, anche in contesti diversi da quelli strettamente disciplinari
- Potenziare l'uso corretto del linguaggio matematico e delle diverse forme di rappresentazione
- Sviluppare capacità logico-deduttive e di argomentazione
- Collegare i contenuti matematici ad altre discipline scientifiche

CONTENUTI TRATTATI (entro IL 15 MAGGIO)

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

Funzioni (loro proprietà e rappresentazioni grafiche).
Limiti (loro proprietà e applicazioni, calcolo con i limiti).
Derivate (interpretazione geometrica e applicazione alla fisica).
Calcolo di derivate. Teoremi fondamentali del calcolo differenziale.
Massimi, minimi, flessi e studio di funzione.
Integrali.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale; lezione dialogata; lezione multimediale; problem solving; brainstorming; metodo induttivo e deduttivo; lavoro di gruppo.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: Matematica.blu 2.0 vol 5– Bergamini, Barozzi, Trifone – Zanichelli;
Appunti e mappe concettuali.
Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

VERIFICHE SCRITTE (semistrutturate): 5 complessive (2 nel I quadrimestre, 3 nel II quadrimestre) VERIFICHE ORALI: 4 complessive (2 nel I quadrimestre, 2 nel II quadrimestre)
CRITERI DI VALUTAZIONE: per gli indicatori utilizzati si rimanda alla programmazione annuale e a quanto stabilito nel Documento di valutazione del PTOF.

FISICA

DOCENTE: PARRELLA MARIA ROSARIA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta da 10 alunni, si presenta nel complesso eterogenea per livello di preparazione, autonomia nello studio e continuità nell'impegno.

Nel corso dell'anno scolastico una parte degli studenti ha evidenziato un impegno sistematico e adeguato, partecipando con regolarità alle attività didattiche e affrontando lo studio della disciplina in modo costante. Tali alunni hanno conseguito risultati generalmente positivi, dimostrando una discreta acquisizione dei contenuti e delle competenze di base, pur con livelli differenti di approfondimento e rielaborazione.

Un'altra parte della classe ha invece mostrato un impegno discontinuo e prevalentemente concentrato in prossimità delle verifiche, con uno studio non sempre costante nel corso del periodo didattico. Tale atteggiamento ha inciso sulla solidità delle conoscenze e sulla capacità di applicazione autonoma delle procedure, determinando risultati nel complesso meno stabili.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti gli obiettivi riportati nella programmazione iniziale.

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

- Comprendere i concetti fondamentali di elettromagnetismo e descrivere semplici fenomeni e applicazioni
- Conoscere in forma qualitativa l'induzione elettromagnetica
- Interpretare semplici relazioni tra grandezze fisiche, grafici e formule
- Applicare procedure note per la risoluzione di problemi elementari
- Utilizzare il linguaggio scientifico di base

OBIETTIVI GENERALI

- Consolidare la comprensione dei concetti fondamentali dell'elettromagnetismo.
- Sviluppare la capacità di interpretare fenomeni fisici attraverso modelli teorici e leggi fondamentali
- Acquisire competenze nell'analisi e nella rappresentazione di grandezze fisiche mediante grafici e relazioni matematiche
- Utilizzare in modo consapevole formule, unità di misura e strumenti di calcolo
- Saper affrontare e risolvere problemi, anche in contesti nuovi ma guidati
- Potenziare l'uso corretto del linguaggio scientifico
- Sviluppare capacità logiche, critiche e di argomentazione scientifica
- Collegare le conoscenze fisiche ad applicazioni tecnologiche e ad altre discipline scientifiche

CONTENUTI TRATTATI (entro IL 15 MAGGIO)

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

Fenomeni elettrostatici e campi elettrici (Campo elettrico, potenziale, energia. Conduttori all'equilibrio. Condensatori.)
 Correnti elettriche (Correnti elettriche nei metalli. Circuiti ohmici ed effetto Joule)
 Magnetismo

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale; lezione dialogata; lezione multimediale; problem solving; brainstorming; metodo induttivo e deduttivo; lavoro di gruppo.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libri di testo:

- Amaldi per i Licei Scientifici blu vol 3/induzione e onde elettromagnetiche, relatività e quanti – Amaldi – Zanichelli
 - Amaldi per i Licei Scientifici blu vol 2/onde, campo elettrico e magnetico – Amaldi – Zanichelli
- Sussidi multimediali (prodotti audiovisivi, software di simulazione)
 Appunti e mappe concettuali.
 Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

VERIFICHE SCRITTE (semistrutturate): 4 complessive (2 nel I quadrimestre, 2 nel II quadrimestre) VERIFICHE ORALI: 4 complessive (2 nel I quadrimestre, 2 nel II quadrimestre)
 CRITERI DI VALUTAZIONE: per gli indicatori utilizzati si rimanda alla programmazione annuale e a quanto stabilito nel Documento di valutazione del PTOF.

SCHEDA PERSONALE PER LA STESURA DEL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

NOME DISCIPLINA: FILOSOFIA E STORIA

DOCENTE: PROF. MICHELE LENOCI

CLASSE: V B

(N.B.: La scheda ha la finalità di consentire al coordinatore di classe di predisporre nella maniera più condivisa possibile il Documento del 15 maggio.

Spetta, infatti a tutto il Consiglio di classe definire il giudizio globale sulla classe.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni)

PROFILO DELLA CLASSE

- Sottolineare eventuali lacune nei contenuti pregressi.
- Interesse, partecipazione, frequenza delle lezioni.
- Sottolineare se sono stati effettuati degli approfondimenti.
- Livello di preparazione raggiunto dalla classe.
- Evidenziare gli eventuali segmenti curriculari presenti nella programmazione iniziale, ma che non sono stati effettuati. Motivare il perché della mancata trattazione.

Complessivamente il profitto della classe risulta essere più che discreto. La maggior parte degli alunni si è impegnata con sufficiente interesse, ma con poca assiduità. Alcuni alunni hanno ottenuto risultati molto buoni, altri presentano una situazione con profitto mediamente discreto. Lo studio individuale e l'applicazione non sono stati omogenei per tutti e lo studio a casa spesso è stato trascurato. Durante le ore di lezione gli alunni si sono mostrati per lo più attenti, anche se poco reattivi e a modesta inclinazione al confronto. Dal punto di vista strettamente didattico, nel corso del triennio, i ragazzi hanno raggiunto un livello di competenze che, nel complesso, può definirsi discreto, anche se, certamente, è inferiore alle potenzialità individuali, pagando la non forte inclinazione al sacrificio che lo studio impone e tendendo a studiare solo in prossimità delle verifiche e con sintesi a volte eccessiva dei contenuti.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi riportati nelle seguenti tabelle.

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

Se sono uguali a quanto dichiarato nella programmazione della classe a novembre , scrivere solo “Vedi programmazione” in modo da consentire il trasferimento dei dati nel Documento del 15 maggio.

Attenzione agli obiettivi minimi perché, avendo alunni con la programmazione per obiettivi minimi, è bene essere precisi su questo punto

OBIETTIVI GENERALI

FILOSOFIA.

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Essere consapevoli della specificità della riflessione filosofica.	Individuare e confrontare le diverse risposte date dai filosofi agli stessi problemi.	Conoscere le principali tappe del percorso storico del pensiero filosofico occidentale, in modo sufficiente..
Sviluppare sufficientemente l'attitudine a problematizzare idee, credenze, conoscenze.	Saper ricostruire lo sfondo storico di una certa teoria filosofica.	Conoscere i termini e le categorie essenziali della tradizione filosofica.
Riconoscere l'importanza del dialogo per cogliere la dimensione collettiva e intersoggettiva del pensiero.	Sviluppare la riflessione personale e l'attitudine all'analisi e all'approfondimento	Conoscere le regole di una comunicazione efficace e l'importanza di un ascolto attivo.

STORIA.

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Usare in maniera corretta ed appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina • Essere in grado di leggere e valutare le diverse fonti e i documenti storici e di confrontare diverse tesi interpretative • Essere in grado di collocare ogni evento e tematica nella giusta successione cronologica • Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, cogliendone gli elementi di affinità-continuità e diversità- 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità • Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi in contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali • Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali • Esporre i contenuti curando la collocazione degli eventi nella dimensione spazio-temporale, la coerenza del 	<ul style="list-style-type: none"> L'inizio della società di massa in Occidente • L'età giolittiana • La prima guerra mondiale • La rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin • La crisi del dopoguerra • Il fascismo • La crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo • Il nazismo • La seconda guerra mondiale • La shoah e gli altri genocidi del XX secolo • L'Italia dal Fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana • Dalla “guerra fredda” alle

<p>discontinuità, orientandosi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione culturale • Essere consapevoli della storia come dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente • Essere in grado di condurre una vita civile attiva e responsabile.</p>	<p>discorso e la padronanza terminologica • Comprendere il contenuto e lo scopo di fonti storiche di diversa tipologia • Confrontare il nostro ordinamento costituzionale con altri documenti fondamentali intorno ad alcuni temi • Saper trattare un tema attraverso testi di diverso genere e tipologia • Analizzare i testi di diverso orientamento storiografico per confrontare le interpretazioni.</p>	<p>svolte di fine Novecento • La questione palestinese. La guerra del Vietnam. • La storia d'Italia nel secondo dopoguerra. Il 1968. Il boom economico. La globalizzazione.</p>
--	--	---

CONTENUTI TRATTATI (entro IL 15 MAGGIO)

FILOSOFIA

L'idealismo romantico tedesco. Hegel. Destra e Sinistra hegeliana L. Feuerbach Marx Schopenhauer Kierkegaard Il darwinismo. Nietzsche Freud Gramsci. Horkheimer- Adorno. Dialettica dell'illuminismo. L'esistenzialismo e Sartre. Il pensiero femminile. Luce Irigaray. Il pensiero della differenza sessuale. Jonas. Il principio responsabilità. Gadamer. Pregiudizi autorità tradizione. Il pensiero postmoderno e Vattimo. Hannah Arendt. Le origini del totalitarismo. Bioetica cattolica e bioetica laica. L'intelligenza artificiale. Gli esordi e gli ultimi sviluppi. L'intelligenza generativa.

STORIA

La belle époque. Il giolittismo. La prima guerra mondiale. Il fascismo. La crisi del '29. Il nazismo. La seconda guerra mondiale. Il dopoguerra. La guerra fredda. La nascita della repubblica. La questione palestinese. La guerra del Vietnam. Il miracolo economico italiano. Il 1968. La contestazione giovanile. Gli anni Duemila: Le migrazioni. Crisi della democrazia. Il sovranismo. Politica e nuova comunicazione: il web. La questione di genere.

Educazione civica.

I concetti di identità e patria. Breve excursus storico e semantico dal XIX secolo a oggi.
Educazione finanziaria. I prodotti finanziari più comuni e utilizzati.

Per il dettaglio dei contenuti disciplinari si rimanda ai programmi allegati al presente documento.

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

METODOLOGIE DIDATTICHE

Descrivere le metodologie didattiche utilizzate.

Lezione frontale; lezione partecipata. Didattica capovolta. Ricerca individuale.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Suggerimenti. *Inserire il titolo del libro di testo ed eliminare ciò che non è stato usato, oppure aggiungere altri materiali sfruttati durante l'anno.*

- Libro di testo: Filosofia: Abbagnano-Fornero, La ricerca del pensiero. Paravia. Storia: De Luna-Meriggi, Valore storia. Paravia
- Appunti e mappe concettuali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- ETC...

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Suggerimenti. *Descrivere quante verifiche sono state fatte sia scritte che orali. Dire se sono state somministrate prove strutturate o semistrutturate. Sottolineare cosa è stato verificato mediante le prove somministrate.*

Le verifiche effettuate sono state due per quadrimestre. Alcune a carattere semistrutturato ponendo alla riflessione temi specifici della attualità.

SCHEDA PERSONALE PER LA STESURA DEL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

NOME DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE: MARIA TERESA MONTINI

CLASSE: 5 B

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta attualmente da 10 studenti (8 femmine e 2 maschi) di cui una alunna DSA. Il gruppo classe si presenta complessivamente coeso ed eterogeneo al suo interno. Ha mostrato un percorso di crescita globale positivo, raggiungendo un livello d'insieme più che sufficiente.

All'inizio dell'anno scolastico nell'ambito linguistico-espressivo sono emerse alcune fragilità nei contenuti pregressi per una parte della classe con lievi difficoltà nella strutturazione testuale formale e nell'argomentazione complessa, che sono state ampiamente colmate durante l'anno.

La frequenza alle lezioni è stata senza particolari criticità.

L'andamento del dialogo educativo è stato altalenante. La partecipazione al lavoro in classe si è rivelata talvolta attiva e talvolta stimolata dall'insegnante.

L'interesse verso le tematiche trattate è stato adeguato. Alcuni studenti hanno dimostrato una corretta attenzione altri meno. Alcuni componenti della classe hanno manifestato, durante le lezioni frontali, una attenzione attiva altri discontinua.

Gli obiettivi didattici e formativi minimi previsti dalle linee guida ministeriali sono stati raggiunti da tutto il gruppo classe. Il livello di preparazione finale si attesta su una fascia **più che sufficiente**, con alcune eccellenze che si distinguono per aver acquisito una buona padronanza del linguaggio specifico nella Lingua straniera. La programmazione iniziale è stata completata.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi riportati nelle seguenti tabelle.

Vedi programmazione

OBIETTIVI GENERALI

Competenze Linguistiche Generali

- Raggiungere il livello B2 del QCER.
- Comprendere idee principali di testi complessi.
- Seguire argomentazioni lunghe su temi sia concreti sia astratti.
- Interagire con relativa spontaneità con parlanti nativi.
- Produrre testi chiari e dettagliati su un'ampia gamma di argomenti.
- Esprimere un'opinione spiegando vantaggi e svantaggi di diverse opzioni.

Comprensione Scritta e Orale (Receptive Skills)

- Comprendere testi letterari in prosa e in versi.
- Analizzare articoli specialistici di carattere scientifico e tecnologico.
- Capire discorsi lunghi e conferenze su temi di attualità.
- Estrarre informazioni specifiche da guide, manuali e saggi.

Produzione Scritta e Orale (Productive Skills)

- Scrivere saggi brevi ed argomentativi (Essay).
 - Redigere relazioni tecniche su argomenti scientifici trattati.
 - Esporre una presentazione orale supportata da slide digitali.
 - Sostenere un dibattito difendendo il proprio punto di vista.
-

CONTENUTI TRATTATI (entro IL 15 MAGGIO)

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

MODULO 1

Chapter 5 :The Victorian Age: Late Victorian novelists -settembre/Novembre

MODULO 2

Chapter 6 : The Age of Anxiety (1901-1949) - Dicembre-Marzo

MODULO 3

Chapter 7: Towards the Global Age (1949- 2000) -Aprile-Maggio

MODULO 4 : General English: Modulo di grammatica e lessico relativo alle strutture grammaticali utili per rinforzare la lingua straniera e per ottenere le certificazioni, raggiungere o consolidare il livello B2 e prepararsi al test Invalsi tutto l'anno.

Chapter 5 :Late Victorian Age

- Historical and social background: Late Victorian Age: the Empire and Foreign Policy;
- The end of optimism: trade depression and social question, the Victorian Compromise, social Darwinism,
- The feminist question. Literary Background: The Age of Fiction, late Victorian novelists, Victorian Drama.
- Lewis Carroll, children's novels
- Robert Louis Stevenson
- Oscar Wilde

Chaper 6 :

- The Age of Anxiety Historical and social background: Britain at the turn of the century: the Suffragettes, the Irish Question; the First World War; Between the Wars: Industrial decline, the Great Depression and crisis in the 1930s, the rise of Totalitarianism, the British Commonwealth of Nations; the Second World War and after; a leading Nation emerges: The United States of America. Literary Background: The break with the 19th century and the outburst of Modernism The radical Experimentations of early 20th century Poetry.
- T.S.Eliot,
- Conrad,
- Virginia Woolf,
- Joyce
- Orwell,
- Hemingway,
- Francis Scott Fitzgerald.

Chaper 7

- Towards the Global Age (1949-2000)-The changing face of Britain and America, the Cold War and its consequences. Literary Background: Drama between Anger and the Absurd.
- Osborne,
- Beckett,
- Pinter.

CIVIL EDUCATION: ORE 4

- **COSTITUION**
- **DIGITAL CITIZEN**

METODOLOGIE DIDATTICHE

- *Approccio comunicativo*
- *Flipped Classroom*
- *Task-based Learning*
- *Debate*
- *Cooperative learning*
- *Didattica digitale Integrata*

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Amazing Minds- Pearson
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite software specifici
- Appunti e mappe concettuali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- 2 Verifiche orali a quadrimestre
- 2 verifiche scritte semistrutturate a quadrimestre.

SCHEDA PERSONALE PER LA STESURA DEL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

NOME DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: Pasquale Pecoriello

CLASSE: 5B

(N.B.: La scheda ha la finalità di consentire al coordinatore di classe di predisporre nella maniera più condivisa possibile il Documento del 15 maggio.

Spetta, infatti a tutto il Consiglio di classe definire il giudizio globale sulla classe.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni)

PROFILO DELLA CLASSE

Per quanto riguarda le attitudini, il possesso delle conoscenze, l'impegno e la partecipazione, alcuni alunni sono attenti anche se partecipano in maniera poco attiva alla lezione, hanno un buon metodo di studio anche se riescono ad acquisire con difficoltà i contenuti ed esprimere con chiarezza quanto appreso. Altri, invece, partecipano meno alle lezioni e sia per timidezza e/o mancanza di volontà, sia per un metodo di studio poco efficace, incontrano difficoltà sia nell'acquisizione e nell'esposizione degli argomenti, sia nell'utilizzo delle conoscenze.

L'atteggiamento verso la materia è discretamente positivo. Per quanto riguarda l'aspetto disciplinare, il livello di socializzazione, integrazione e disponibilità alla collaborazione reciproca è sufficiente.

Il gruppo classe, infatti, manifesta una sufficiente capacità di autocontrollo, con un atteggiamento corretto nei confronti dell'insegnante. Pertanto il clima durante le lezioni è sereno anche se spesso passivo.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

Vedi programmazione

OBIETTIVI GENERALI

Nello svolgimento del programma, i contenuti delle discipline afferenti all'insegnamento delle Scienze Naturali (Chimica Organica e Biochimica), sono stati presentati in maniera da favorire e promuovere negli alunni, la consapevolezza dei legami esistenti tra di esse, ad esempio, evidenziando la connessione tra struttura chimica e funzioni biologiche; inoltre, si è cercato di favorire la comprensione delle notevoli ricadute che le conoscenze scientifiche possono avere nella vita quotidiana e nello sviluppo della società con particolare riferimento ai comportamenti corretti da assumere per il rispetto della salute dell'individuo e dello sviluppo sostenibile.

CONTENUTI TRATTATI (entro IL 15 MAGGIO)

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI

CHIMICA ORGANICA: Introduzione alla chimica organica: i composti del C, l'isomeria e le caratteristiche dei composti organici con gruppi funzionali. Nomenclatura IUPAC e gli idrocarburi: alcani, cicloalcani, alcheni alchini e idrocarburi aromatici. Nomenclatura IUPAC dei derivati degli idrocarburi. Gli alogenoderivati, alcoli, fenoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi

carbossilici,esteri e saponi, ammine e ammidi, composti eterociclici

BIOCHIMICA: Dai polimeri alle molecole. I carboidrati: monosaccaridi, il legame O-glicosidico e i disaccaridi. I polisaccaridi con funzione di riserva energetica e con funzione strutturale. I lipidi: i precursori lipidici (gli acidi grassi), i triacilgliceroli (trigliceridi), i fosfogliceridi, i terpeni, gli steroli e gli steroidi. Le proteine: gli amminoacidi e il legame peptidico, la struttura delle proteine, le proteine a funzione catalitica (enzimi), struttura-funzione mioglobina ed emoglobina. I nucleotidi.

Le trasformazioni chimiche nella cellula, gli organismi viventi e le fonti di energia. Il glucosio come fonte di energia: la glicolisi e le fermentazioni, il ciclo dell'acido citrico (Krebs), il trasferimento di elettroni nella catena respiratoria, la fosforilazione ossidativa e la biosintesi dell'ATP. Il metabolismo dei lipidi: la betaossidazione. La glicemia e la sua regolazione.

La fotosintesi clorofilliana: la trasformazione della luce del sole, le reazioni dipendenti dalla luce e le reazioni indipendenti dalla luce con le reazioni di fissazione del carbonio nelle piante.

Cenni della struttura delle molecole di DNA e RNA con il flusso dell'informazione genetica.

EDUCAZIONE CIVICA Comportamenti responsabili per la tutela dell'ambiente e delle risorse naturali.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale.	Metodo induttivo.	Brainstorming.
Lezione dialogata.	Metodo deduttivo.	Problem solving.
Lezione-dibattito.		Cooperative learning.
Lezione multimediale.		Attività di ricerca.
Argomentazione/discussione.		

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: Giuseppe VALITUTTI, Nicolò TADDEI, Giovanni MAGA, Maddalena MACARIO
CARBONIO, METABOLISMO, BIOTECH chimica organica, biochimica e biotecnologie, II Edizione

- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite software specifici.
- Appunti e mappe concettuali.
- Video e Film.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Poiché, come su evidenziato, al sottoscritto è stata assegnata la classe dalla metà di Novembre, nel primo quadrimestre è stato possibile somministrare soltanto una verifica scritta ed una orale mentre nel secondo quadrimestre sono state somministrate due prove scritte e due prove orali volte a verificare l'apprendimento degli argomenti trattati e la capacità degli alunni di rielaborare in maniera autonoma e critica i temi trattati. Le prove scritte sono state realizzate in forma strutturata per chimica organica e biochimica e in forma semi-strutturata per argomenti più propriamente teorici. Tramite le verifiche orali e scritte si è valutato:

- il raggiungimento degli obiettivi didattici;
- il possesso delle conoscenze e un linguaggio scientifico adeguato;
- il livello di partenza;
- l'impegno e la volontà di migliorare;
- l'acquisizione delle competenze e lo sviluppo delle capacità richieste.

SCHEDA PERSONALE PER LA STESURA DEL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
anno scolastico 2025/26

NOME DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
DOCENTE: Manes Giovanna Antida

CLASSE: 5° B

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da un gruppo ristretto di 10 alunni, tra cui uno studente con BES per cui è stato predisposto un pdp.

Il numero contenuto di studenti poteva favorire una buona gestione della classe e permettere un lavoro individualizzato e maggiormente attento alle esigenze dei singoli ma lo scarso interesse e la non sempre costante partecipazione della classe dimostrata durante le attività di classe ha comportato la mancanza di approfondimenti.

Il livello di preparazione raggiunto dalla classe è complessivamente discreto, tranne qualche eccezione che raggiunge l'eccellenza. Gli studenti hanno mostrato un progresso graduale, in particolare nella capacità di analisi delle opere d'arte e nella comprensione del linguaggio artistico. Restano tuttavia alcune fragilità nella rielaborazione autonoma dei contenuti e nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina.

A causa della necessità di soffermarsi maggiormente su alcuni argomenti, non è stato possibile affrontare finora:

- Il Postmoderno (l'arte povera);
- Le sperimentazioni contemporanee.

Inizialmente previsti in programmazione, non è stato possibile affrontare queste tematiche. La scelta è stata motivata dall'esigenza di consolidare prioritariamente i nuclei fondanti della disciplina, ritenuti essenziali anche in vista dell'Esame di Stato.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

Per la classe quinta i contenuti minimi irrinunciabili sono:

- Il Postimpressionismo: Postimpressionismo di V. Van Gogh.
- Verso il crollo degli imperi centrali: il Modernismo di A. Gaudì, l'esperienza delle arti applicate di G. Klimt.
- Le Avanguardie storiche: i maggiori esponenti di Cubismo (Picasso), Futurismo (Boccioni), Surrealismo (Mirò), Astrattismo (Kandinsky) e Metafisica (de Chirico).
- Il razionalismo in architettura: Le Corbusier e Wright.
- Il Postmoderno: le esperienze dell'Arte Informale (Burri) e la Pop Art (Warhol)

Pertanto, le competenze corrispondenti dovranno essere:

- Saper leggere le opere d'arte e di architettura come espressione dei cambiamenti sociali, politici, religiosi e culturali.
- Riconoscere i principi che hanno condotto gli artisti a mutare i modelli di figurazione: dalla rappresentazione alla interpretazione personale della realtà.
- Comprendere la prevalenza della soggettività nell'espressione figurativa, l'utilizzo del linguaggio simbolico e la progressiva autonomia dell'arte rispetto alla rappresentazione della realtà e della natura.

OBIETTIVI GENERALI

Il lavoro svolto si è concentrato principalmente sul consolidamento delle competenze di analisi e comprensione delle diverse espressioni artistiche trattate, con l'intento di stimolare un interesse autentico e consapevole nei confronti del patrimonio artistico. Si è voluto promuovere la consapevolezza del valore estetico, storico e culturale dell'arte, contribuendo alla crescita personale dell'alunno e favorendone una partecipazione attiva e responsabile alla vita sociale.

Gli obiettivi prefissati, in larga parte raggiunti, sono stati:

- Saper leggere le opere artistiche in relazione ai contesti storici, sociali e culturali di appartenenza;
- Saper utilizzare un adeguato linguaggio specifico della disciplina;
- Sviluppare una mentalità critica fondata sulla conoscenza e sulla capacità di decodificare il linguaggio artistico e visivo;
- Riconoscere le interconnessioni tra le diverse manifestazioni artistiche;
- Padroneggiare il disegno grafico e geometrico attraverso l'uso corretto degli strumenti, e saper analizzare gli elementi di un progetto di design applicandoli a sperimentazioni personali.

Il percorso di studio ha seguito un criterio cronologico, affrontando per ciascun periodo storico le tematiche principali, gli autori più significativi e le opere ritenute particolarmente emblematiche o rilevanti.

CONTENUTI TRATTATI (entro IL 15 MAGGIO)

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

Storia dell'arte:

- Le tendenze Postimpressioniste: le opere principali del Simbolismo di G. Moreau ed il Divisionismo di G. Segantini, G. Previati e G. Pellizza da Volpedo.
Alla ricerca di nuove vie: P. Cézanne, P. Gauguin, V. Van Gogh;
- Verso il crollo degli imperi centrali: l'architettura Art Nouveau ed il Modernismo di A. Gaudì, l'esperienza delle arti applicate a Vienna: G. Klimt, l'Espressionismo in Europa: il Die Brücke con J. Ensor e E. Munch, i Fauves di H. Matisse.
- Il Novecento delle Avanguardie storiche e l'inizio dell'arte contemporanea: le principali Avanguardie storiche del Novecento attraverso l'analisi delle principali opere dei suoi esponenti: Cubismo (P. Picasso e G. Braque), Futurismo (U. Boccioni), Dada (H. Arp. M. Duchamp e M. Ray), Surrealismo (M. Ernst, J. Miró, R. Magritte e S. Dalí), Astrattismo (F. Marc, V. Kandinsky, P. Klee e P. Mondrian) e Metafisica (G. De Chirico);
- Il razionalismo in architettura: conoscere le principali tendenze architettoniche attraverso lo studio delle opere principali del Bauhaus, M. van de Rohe, Le Corbusier e F.L. Wright)
- Sperimentazioni contemporanee: L'arte informale (L. Fontana, A. Burri e J. Pollock) e la Pop Art (A. Warhol); l'Arte concettuale e l'Arte povera (in previsione di svolgimento).

Disegno:

- conoscenza di un edificio o di un monumento mediante il rilievo grafico-fotografico e gli schizzi dal vero;
- realizzazione elementi architettonici significativi collegati al programma di storia dell'arte (come facciate o parti di essa);

Educazione civica:

Nucleo concettuale: Costituzione

-Competenza n. 3: rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

-Competenza n. 4: sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

-Obiettivi di apprendimento:

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Riconoscere l'arte come forma di tutela dei diritti delle persone nonché strumento di partecipazione attiva alla cittadinanza, riflessione sul potere dell'arte contro la violenza di genere e nel denunciare comportamenti condannabili contro i diritti umani per raccontare tragedie ed ingiustizie; sull'argomento sono stati sviluppati dei momenti di riflessione collettivi ed individuali sugli aspetti relativi alle problematiche sociali che affliggono la nostra società ed i nostri giorni.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale;
Lezione dialogata;
Studio autonomo;
Ricerca individuale e/o di gruppo;
Lavoro di gruppo.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo:
-Cricco, Di Teodoro, "Itinerario nell'arte. Dall'Art Nouveau ai giorni nostri", Vol. 5, Zanichelli;
-Nifosi, Carta, "Il disegno e l'architettura. Forme, volumi, progettazione", Editori Laterza;
- Lavagna Interattiva Multimediale;
- Strumenti da disegno manuale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate tramite interrogazioni, presentazioni multimediali, discussioni ed elaborati grafici atti a valutare l'aspetto cognitivo e le capacità operative, il livello di autonomia e rielaborazione. Hanno concorso alla valutazione degli alunni la qualità delle conoscenze acquisite, il livello di sviluppo delle capacità di analisi, rielaborazione e valutazione critica ed infine il grado di partecipazione al dialogo educativo.

Verifiche orali/scritte: 4 complessive (1 orale ed 1 scritta nel I quadrimestre e 2 orali nel II quadrimestre).
Elaborati grafici: 2 complessivi (1 nel I quadrimestre e 2 nel II quadrimestre, l'ultimo in previsione di svolgimento).

La docente
MANES Giovanna Antida

SCHEDA PERSONALE PER LA STESURA DEL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

NOME DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: Prof. RUGGERO BONGHI

CLASSE: 5° B

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 10 alunni di cui 3 maschi e 7 femmine. Sin dall'inizio dell'anno scolastico gli studenti hanno mostrato interesse per la materia e soprattutto per le attività pratiche. Rispetto al punto di partenza la classe è riuscita con le ovvie differenze individuali, a raggiungere un ottimo livello di conoscenza dei contenuti proposti oltre a migliorare anche la tecnica di alcune discipline trattate. Gli alunni, grazie all'impegno e alla partecipazione, hanno superato le verifiche effettuate sia nella prima che nella seconda parte dell'anno scolastico, soprattutto per le lezioni rivolte agli sport di squadra.

Anche dal punto di vista comportamentale, gli alunni hanno manifestato ottimi rapporti interpersonali e spirito di collaborazione. Il livello di preparazione raggiunto è, nel complesso, più che buono, con posizioni individuali di distinzione.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi riportati nel file della programmazione di classe condiviso.

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

Lo studente deve essere in grado di realizzare azioni motorie in modo sufficientemente organizzato ed autonomo utilizzando le proprie capacità condizionali e coordinative generali (capacità di apprendimento motorio, capacità di controllo motorio, capacità di adattamento e trasformazione dei movimenti).

Conoscere e applicare in forma essenziale i principi fondamentali, il regolamento tecnico e le caratteristiche tecnico - tattiche delle principali discipline sportive e dei principali giochi di squadra.

Essere in grado di effettuare in modo autonomo un processo di autocorrezione e di autovalutazione.

Conoscere sufficientemente gli argomenti trattati (pratici e teorici).

Mantenere sempre un comportamento corretto e adeguato alla situazione.

OBIETTIVI GENERALI

Imparare ad imparare

- a) Organizzare la propria attività fisica al di fuori dell'ambito scolastico
- b) Individuare, scegliere ed utilizzare le varie possibilità informative, di formazione (formale, non formale ed informale) per il mantenimento della salute psicofisica in funzione e delle proprie necessità e disponibilità.

Progettare

- a) Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie capacità motorie
- b) Utilizzare le conoscenze teoriche e pratiche apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e le relative priorità.
- c) Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Comunicare

- a) Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico, corporeo) e di diversa complessità
- b) Rappresentare atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc.
- c) Utilizzare linguaggi diversi (verbale, non verbale, scientifico, simbolico)

Collaborare e partecipare

- a) Interagire in un gruppo e in una squadra
- b) Comprendere i diversi punti di vista e le diverse strategie
- c) Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità

d) Contribuire all'apprendimento comune e al raggiungimento degli obiettivi condivisi, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri e nel rispetto degli avversari.

Agire in modo autonomo e consapevole

- a) Sapersi inserire in modo attivo e consapevole in un gruppo/squadra e nella vita sociale
- b) Far valere all'interno del gruppo/squadra e nella vita sociale i propri diritti e bisogni
- c) Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni
- d) Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità

Risolvere problemi

- a) Affrontare situazioni motorie complesse, individuali e di squadra
- b) Raccogliere e valutare i dati per migliorare le prestazioni individuali e di squadra
- c) Proporre soluzioni utilizzando le conoscenze acquisite e le capacità motorie maturate

Individuare collegamenti e relazioni

- a) Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi

ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo

- b) Riconoscere la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti anche all'interno di un'attività motoria individuale e di squadra

- c) Rappresentarli con metodologie adeguate e utilizzabili

Acquisire e interpretare l'informazione

- a) Acquisire l'informazione ricevuta dai diversi canali informativi (esterocettori, propriocettori, descrizioni fatte da altri, foto e filmati)
- b) Interpretarla criticamente valutandone l'utilità in funzione miglioramento personale e del gruppo/squadra

CONTENUTI TRATTATI (entro IL 15 MAGGIO)

- a) Conoscere l'anatomia e fisiologia essenziale dell'apparato muscolare e scheletrico
- b) Conoscere l'anatomia e fisiologia essenziale degli apparati/sistemi cardio-vascolare, respiratorio, endocrino, nervoso.
- c) Conoscere gli elementi principali della scienza dell'alimentazione applicata alle attività motorie.
- d) Conoscere tecniche di avviamento motorio e di miglioramento delle capacità condizionali.
- e) Conoscere tecniche, regolamenti, sviluppi storici di alcuni sport individuali e di squadra, soprattutto Pallavolo e Basket
- f) Conoscere le tecniche di prevenzione e di primo soccorso

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie trattate sono state eseguite attraverso lezioni frontali riguardanti argomenti del programma che maggiormente hanno suscitato la curiosità è l'interesse dei ragazzi;

Lezione guidata;

Peer to peer;

Cooperative Learning;

Inoltre le lezioni sono state impostate coinvolgendo i ragazzi attraverso attività pratiche sia individuali che di gruppo, oltre agli sport di squadra;

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Testo: Tempo di Sport, casa editrice D'Anna Autori: Del Nista - Tasselli

- Appunti e dispense.
- Ricerche su internet, materiali e risorse on line.
- Appunti e mappe concettuali.
- LIM lavagna interattiva multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state eseguite più verifiche pratiche ed una orale per ciascun quadrimestre.

Criteria di valutazione:

Griglie di valutazione ai sensi del *Documento di valutazione* del PTOF

Le verifiche sono state svolte tenendo conto delle conoscenze, delle competenze e delle capacità dei singoli alunni.

EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE

Competenza n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).

Docente Prof. Ruggero Bonghi

NOME DISCIPLINA: RELIGIONE
DOCENTE :De Michele Teresa

CLASSE: V B

(N.B: La scheda ha la finalità di consentire al coordinatore di classe di pSCHEMA PERSONALE PER LA STESURA DEL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

redisporre nella maniera più condivisa possibile il Documento del 15 maggio.

Spetta, infatti a tutto il Consiglio di classe definire il giudizio globale sulla classe.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni)

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V B rispetto alla situazione di partenza, ha mostrato durante l'anno scolastico maggiore partecipazione e interesse all'attività didattica. I progressi e livelli di preparazione raggiunti dalla maggior parte della classe sono più che sufficienti. Buoni l'acquisizione delle principali nozioni. Maggiori approfondimenti sono stati effettuati circa le religioni ponti di pace.

- Sottolineare eventuali lacune nei contenuti pregressi.
- Interesse, partecipazione, frequenza delle lezioni.
- Sottolineare se sono stati effettuati degli approfondimenti.
- Livello di preparazione raggiunto dalla classe.
- Evidenziare gli eventuali segmenti curriculari presenti nella programmazione iniziale, ma che non sono stati effettuati. Motivare il perché della mancata trattazione.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Vedi programmazione.

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

Vedi programmazione.

OBIETTIVI GENERALI

Vedi Programmazione. Saper leggere la vita dell'uomo alla luce dei criteri offerti dall'etica di matrice cristiana nel suo confronto con le varie etiche contemporanee.

CONTENUTI TRATTATI (entro IL 15 MAGGIO)

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI.
Il mondo delle Religioni.
I valori Cristiani.
L'impronta cristiana della società.
Fede e Scienza.

Amore e famiglia.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodo iduttivo, deduttivo, Problem solving, Lezione-dibattito, Lezione guidata.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Suggerimenti. *Inserire il titolo del libro di testo ed eliminare ciò che non è stato usato, oppure aggiungere altri materiali sfruttati durante l'anno.*

- Libro di testo: Il respiro dei giorni.
Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Suggerimenti. Sono state fatte 6 verifiche orali: interrogazioni, colloqui, conversazioni.

3.2 INTERVENTI DI RECUPERO

Non sono stati svolti interventi di recupero

3.3 PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Sulla base di quanto deliberato nei vari dipartimenti disciplinari, sono state scelte alcune tematiche generali relative tematiche indicate nelle Linee Guida.

Si rimanda ai singoli programmi per gli argomenti svolti in ciascuna disciplina.

TEMATICHE DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE	DISCIPLINE COINVOLTE
COSTITUZIONE	<ul style="list-style-type: none">— Disegno e storia dell'arte— Scienze naturali— Scienze motorie— Religione
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	<ul style="list-style-type: none">— Fisica— Italiano— Storia e filosofia
CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none">— Inglese— Italiano
Totale ore svolte (al 15 Maggio)	37

Vedasi il dettaglio dei contenuti nel curriculum verticale di Educazione Civica in allegato.

3.4 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La Classe ha seguito nel corso del triennio le seguenti attività di PCTO per un totale di 121 ore.

RELAZIONE FINALE PCTO

A cura del docente referente PCTO Prof. Lenoci Michele

ATTIVITA' SVOLTE CLASSE III B

Partecipazione al "Festival della filosofia in Magna Grecia" Ascea (SA) (40 ore)

Corso online "Green future? Green Jobs!" (40 ore)

1° modulo – FESTIVAL DELLA FILOSOFIA IN MAGNA GRECIA ASCEA (SA) – 40 ORE

Dal 11 Marzo al 15 Marzo 2024 la classe ha partecipato al Festival della filosofia ad Ascea (SA)

Il progetto si compone di attività specifiche dedicate alla formazione filosofica, allo sviluppo della consapevolezza e alla formulazione di linguaggi e codici artistici. Ciò che caratterizza il percorso è la metodologia della ricerca-azione, che si esplicita in alcune attività caratteristiche dell'evento:

- passeggiate filosofico-teatrali in aree di particolare interesse storico e artistico
- dialoghi filosofici con docenti universitari e filosofi di fama internazionale
- laboratori di filosofia pratica (teatro, suono, movimento espressivo, cinema, fotografia, meditazione, radio)

Le ore sviluppate per le attività PCTO state di 40 per tutti gli alunni, ad eccezione di due alunne che non ha partecipato al viaggio e che hanno seguito il seguente corso

2° modulo: Green future? Green Jobs!

Corso online della durata di 40 ore organizzato da **Conai, Consorzio Nazionale Imballaggi**.

Obiettivo è quello di approfondire le competenze green e restituire una mappatura dei green jobs, i lavori del futuro, collegandoli alle rispettive aree di attività e individuando i trend dei prossimi anni.

In sintesi i progetti sono stati i seguenti:

Progetto	AZIENDA DOVE	Referente	n. ore
----------	--------------	-----------	--------

	LE ORE SONO STATE SVOLTE		
“Festival della filosofia in Magna Grecia” Ascea (SA)	ASSOCIAZIONE FFMG	Accompagnatore: Prof. Lenoci Michele	40
Corso online “Green future? Green Jobs!”	CONAI	Referente: Prof.ssa Parrella Maria Rosaria	40

Bilancio dell'attività

Le esperienze svolte dai ragazzi sono state, dagli stessi, definite stimolanti.

Le ditte coinvolte hanno espresso un giudizio complessivamente positivo. Il gruppo classe è stato eterogeneo relativamente alla partecipazione, all'educazione e all'impegno.

Il sottoscritto può pertanto ritenersi relativamente soddisfatta dell'esito di questa attività sia per l'esperienza maturata dai ragazzi sia per il giudizio espresso dalle imprese ospitanti.

Ore svolte: Si riporta di seguito il bilancio finale delle ore complessivamente svolte dagli alunni per attività di stage nelle rispettive aziende/ditte ospitanti durante questo a.s. 2024/25

ALUNNO	AZIENDA DOVE LE ORE SONO STATE SVOLTE	Progetto	ORE COMPLESSIVE AS 2023/24
De Carlo Mariana	ASSOCIAZIONE FFMG	FESTIVAL DELLA FILOSOFIA IN MAGNA GRECIA ASCEA (SA)	40
Della Vista Claudia	ASSOCIAZIONE FFMG	FESTIVAL DELLA FILOSOFIA IN MAGNA GRECIA ASCEA (SA)	40
Garofalo Vita	CONAI	Corso online “Green future? Green Jobs!”	40
Impronta Luca Sasha	ASSOCIAZIONE FFMG	FESTIVAL DELLA FILOSOFIA IN MAGNA GRECIA ASCEA (SA)	40
Lacivita Chiara Pia	ASSOCIAZIONE FFMG	FESTIVAL DELLA FILOSOFIA IN MAGNA GRECIA ASCEA (SA)	40
Pagniello Alessio Ryan	ASSOCIAZIONE FFMG	FESTIVAL DELLA FILOSOFIA IN MAGNA GRECIA ASCEA (SA)	40
Pisano Aurora Pia	CONAI	Corso online “Green	



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO DEI MONTI DAUNI

Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

BOVINO - CASTELLUCCIO DEI SAURI - PANNI

Istituto Istruzione Superiore di II Grado

ACCADIA – BOVINO – DELICETO

via dei Mille n. 10 – 71023 BOVINO (FG) - C.F. 80031240718 - C.M. FGIC81600N

		future? Green Jobs!”	40
Russo Michela	ASSOCIAZIONE FFMG	FESTIVAL DELLA FILOSOFIA IN MAGNA GRECIA ASCEA (SA)	40
Saggese Vincenzo Pio	ASSOCIAZIONE FFMG	FESTIVAL DELLA FILOSOFIA IN MAGNA GRECIA ASCEA (SA)	40
Shiavone Alessia Pia	ASSOCIAZIONE FFMG	FESTIVAL DELLA FILOSOFIA IN MAGNA GRECIA ASCEA (SA)	40

Infine si riporta di seguito una tabella riepilogativa delle ore di PCTO svolte.

ALUNNO	A.S. 2023/24			TOTALE ORE SVOLTE
De Carlo Mariana	40			40
Della Vista Claudia	40			40
Garofalo Vita	40			40
Impronta Luca Sasha	40			40
Lacivita Chiara Pia	40			40
Pagniello Alessio Ryan	40			40
Pisano Aurora Pia	40			40
Russo Michela	40			40
Saggese Vincenzo Pio	40			40
Schiavone Alessia Pia	40			40

Bovino 30-05-2024

Il referente per il PCTO
Lenoci Michele

FINALE PCTO

A cura del docente interno d'Istituto Prof.ssa Maria Rosaria Parrella

ATTIVITA' SVOLTE CLASSE IV B

Lezioni online con Biogem Ariano Irpino sulla Bioetica (15 ore)

Corso online "La transizione energetica che fa scuola" (40 ore)

1° Modulo: Progetto: **Lezioni online con Biogem Ariano Irpino sulla Bioetica**

Ciclo di lezioni, coordinato dal responsabile dell'area di ricerca di Bioetica di Biogem, Michele Farisco, articolato in 5 giornate, per complessive 15 ore.

15-11-2024 - **Genoma umano**: a cura delle ricercatrici Marianna Scrima e Maria Roberta De Iesu, forti della loro collaudata esperienza nel laboratorio di Oncologia Molecolare e di Precisione di Biogem

18-11-2024 - **Microscopia e ricerca** : applicazioni della microscopia nella ricerca preclinica illustrate da Luciano D'Apolito (Nefrologia); mentre le fasi di sviluppo di un farmaco sono state mostrate da Nicola Rinaldo (Emato-biochimica e Istopatologia).

25-11-2024 - **Fisiologia animale**: Pellegrino Mazzone (Biologia Cellulare e Preclinica Oncologica) ha relazionato sulla biologia e la fisiopatologia del cancro, anticipato dalle considerazioni di Francesco Cardile (Animal Facility) sulla necessità di conciliare l'efficacia della sperimentazione con la volontà di garantire il benessere più alto possibile all'animale (generalmente cavie murine) inevitabilmente coinvolto.

29-11-2024 - **Clonaggio**: Nicola Russo e Luca Roberto (Gene targeting ed embriologia sperimentale) si sono occupati, rispettivamente, di Pcr e clonaggio e di modelli murini e patologie umane.

13-12-2024 - **Patologia umana. Next generation sequency e lettura del codice**

genetico: Carla Reale, ha parlato sui passi avanti fatti nello studio di molte patologie umane grazie allo zebrafish, un piccolo pesce 'trasparente' presente nello stabulario di Biogem.

2° Modulo: "La transizione energetica che fa scuola"

Corso online della durata di 40 organizzato da Estra. La transizione energetica, il passaggio verso un nuovo modo di produrre e utilizzare l'energia, è un cambiamento che si è reso necessario per supportare lo sviluppo sostenibile del nostro Paese, ma anche per garantirne l'indipendenza energetica. Il corso è stato così strutturato:

Modulo 1 - Lo sviluppo sostenibile tra Agenda 2030, GG numero 7 e fonti rinnovabili

1. Che cos'è lo sviluppo sostenibile
2. L'Agenda 2030, i 17 Global Goal e l'impegno di Estra
3. Il Global Goal 7 e l'importanza delle fonti rinnovabili: status quo e scenari futuri

Modulo 2 - La CO2 tra cause e conseguenze, mercato energetico e soluzioni in corso

1. Le emissioni di CO₂ tra cause e conseguenze
2. La situazione in Italia e nel mondo: focus sul mercato energetico italiano
3. Soluzioni in corso: dall'azione individuale alla CCS

Modulo 3 - Il mix energetico tra attualità e transizione energetica

1. Il nuovo scenario energetico mondiale tra post pandemia e guerra

2. Le fonti e i vettori di energia al centro della trasformazione energetica: rinnovabili, idrogeno, gas naturale e nucleare

3. PNRR e Green Deal EU

Modulo 4 - L'economia circolare come modello sinergico alla transizione energetica

1. L'economia circolare come modello sistemico per l'uso sostenibile di tutte le risorse (inclusa l'energia) e per il clima

2. LCA: il ciclo di vita dei prodotti e il ruolo della raccolta differenziata

Modulo 5 - Le professioni dell'energia da oggi a domani

1. Estra: azienda people-first

2. Le professioni che fanno funzionare una multi-utility: focus sui green jobs

3. Cos'è il processo di selezione

4. L'offerta formativa d'eccellenza dell'ITS Energia e Ambiente

In sintesi i progetti sono stati i seguenti:

AZIENDA DOVE LE ORE SONO STATE SVOLTE	Progetto	Referente	n. ore	ORE COMPLESSIVE AS 2024/25
Lezioni online con Biogem Ariano Irpino sulla Bioetica	Orientamento post diploma	Referente: Prof.ssa Parrella Maria Rosaria	15	52
Corso online: "La transizione energetica che fa scuola"	Confronto tra scuola e lavoro della ricerca scientifica	Referente: Prof.ssa Parrella Maria Rosaria	40	

Bilancio dell'attività

Le esperienze svolte dai ragazzi sono state, dagli stessi, definite stimolanti.

Le ditte coinvolte hanno espresso un giudizio complessivamente positivo. Il gruppo classe è stato eterogeneo relativamente alla partecipazione, all'educazione e all'impegno.

Il sottoscritto può pertanto ritenersi relativamente soddisfatta dell'esito di questa attività sia per l'esperienza maturata dai ragazzi sia per il giudizio espresso dalle imprese ospitanti.

Ore svolte: Si riporta di seguito il bilancio finale delle ore complessivamente svolte dagli alunni per attività di stage nelle rispettive aziende/ditte ospitanti durante questo a.s. 2022/23

ALUNNO	AZIENDA DOVE LE ORE SONO STATE SVOLTE	Progetto	ORE COMPLESSIVE AS 2024/25
De Carlo Mariana	Biogem Ariano Irpino	Lezioni online con sulla Bioetica	55
	Astra	Corso online: "La transizione energetica che fa scuola"	

Della Vista Claudia	Biogem Ariano Irpino	Lezioni online con sulla Bioetica	55
	Astra	Corso online: “La transizione energetica che fa scuola”	
Garofalo Vita	Biogem Ariano Irpino	Lezioni online con sulla Bioetica	55
	Astra	Corso online: “La transizione energetica che fa scuola”	
Impronta Luca Sasha	Biogem Ariano Irpino	Lezioni online con sulla Bioetica	55
	Astra	Corso online: “La transizione energetica che fa scuola”	
Lacivita Chiara Pia	Biogem Ariano Irpino	Lezioni online con sulla Bioetica	55
	Astra	Corso online: “La transizione energetica che fa scuola”	
Pagniello Alessio Ryan	Biogem Ariano Irpino	Lezioni online con sulla Bioetica	55
	Astra	Corso online: “La transizione energetica che fa scuola”	
Pisano Aurora Pia	Biogem Ariano Irpino	Lezioni online con sulla Bioetica	55

	Astra	Corso online: “La transizione energetica che fa scuola”	
Russo Michela	Biogem Ariano Irpino	Lezioni online con sulla Bioetica	55
	Astra	Corso online: “La transizione energetica che fa scuola”	
Saggese Vincenzo Pio	Biogem Ariano Irpino	Lezioni online con sulla Bioetica	55
	Astra	Corso online: “La transizione energetica che fa scuola”	
Schiavone Alessia Pia	Biogem Ariano Irpino	Lezioni online con sulla Bioetica	55
	Astra	Corso online: “La transizione energetica che fa scuola”	

Infine si riporta di seguito una tabella riepilogativa delle ore di PCTO svolte.

ALUNNO	A.S. 2023/24	A.S. 2024/25	TOTALE ORE SVOLTE
De Carlo Mariana	40	55	95
Della Vista Claudia	40	55	95
Garofalo Vita	40	55	95
Impronta Luca Sasha	40	55	95
Lacivita Chiara Pia	40	55	95
Pagniello Alessio Ryan	40	55	95



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO DEI MONTI DAUNI

Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

BOVINO - CASTELLUCCIO DEI SAURI - PANNI

Istituto Istruzione Superiore di II Grado

BOVINO – DELICETO

Via dei Mille n. 10 – 71023 BOVINO (FG) - C.F. 80031240718 - C.M. FGIC81600N

www.omnicomprensivobovino.edu.it e-mail: fgic81600n@istruzione.it fgic81600n@pec.istruzione.it
Uff. Amm. tel. 0881/912067

Pisano Aurora Pia	40	55		95
Russo Michela	40	55		95
Saggese Vincenzo Pio	40	55		95
Schiavone Alessia Pia	40	55		95

Bovino 30-05-2025

La referente per il PCTO
Parrella Maria Rosaria

RELAZIONE FINALE PCTO

A cura del docente referente PCTO Prof. Lenoci Michele

ATTIVITA' SVOLTE CLASSE V B

- **Corso Patentino Droni** (30 ore)
- Partecipazione alla **“X Edizione di OrientaPuglia- ASTERPuglia”** (5 ore)
- Attività di Formazione lavoro con il Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università di Foggia: **“A lezione di Chirurgia”** (10 ore)
- **Corso sulla sicurezza INAIL** (4 ore)

AZIENDA DOVE LE ORE SONO STATE SVOLTE	Progetto	Referente	n. ore	ORE COMPLESSIVE AS 2025/26
Corso Patentino Droni	Progetto finalizzato al conseguimento del patentino sui droni	Tutor: Prof.ssa Parrella Maria Rosaria	30	45
X Edizione di OrientaPuglia- ASTERPuglia	Orientamento post diploma	Accompagnatore: Prof Bonghi Rugero	5	

Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università di Foggia: "A lezione di Chirurgia"	Attività di orientamento formativo	Accompagnatore: Prof.ssa Parrella Maria Rosaria	10	
Corso sulla sicurezza INAIL		Referente: Prof. Lenoci Michele	4	

1° modulo – **Corso Patentino Droni 30 ORE**

Percorso formativo per studenti volto all'acquisizione delle competenze di base per il pilotaggio sicuro dei droni. Il corso comprende nozioni di regolamentazione, sicurezza, gestione del volo e pratica su droni, preparando gli studenti al conseguimento del patentino ufficiale ENAC. Favorisce sviluppo di responsabilità, precisione e capacità tecniche applicate.

2° modulo: Partecipazione alla **"X Edizione di OrientaPuglia- ASTERPuglia"** (5 ore)

Fiera per l'Orientamento Scolastico Universitario e Professionale della Puglia organizzata dall'Associazione ASTER. I ragazzi hanno potuto confrontarsi in un solo posto con tanti espositori sia università di varie città italiane, ITS, ma anche formazione professionale e militare.

3° modulo: Attività di Formazione lavoro con il Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università di Foggia: **"A lezione di Chirurgia"**

Durata: 10 ore totali, di cui:

- **7 ore presso il DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE dell'Università di Foggia** (due giornate da svolgersi in Università, così suddivise: 1 ore di lezioni frontali/visite guidate - 5 ore di laboratorio - 1 ora di valutazione finale);
- **3 ore di studio individuale** (da non svolgersi in Università, verrà messo a disposizione del materiale di studio per la produzione di un elaborato finale*).

MODULI	ATTIVITÀ	ORE	CONOSCENZE	COMPETENZE**
I	In presenza presso il reparto di Chirurgia Generale Universitaria: Le attività didattiche sono finalizzate ad insegnare agli studenti come si presenta il paziente chirurgico		Rendere lo studente conscio dei percorsi fisiologici-patologici diagnostici e delle soluzioni terapeutiche più adeguate, inerenti tutte le patologie chirurgiche.	Lo studente acquisirà le basi per riconoscere la patologia chirurgica

II	In presenza presso la sala operatoria di Chirurgia Generale Universitaria: Le attività didattiche sono finalizzate a mostrare agli studenti l'ambiente di sala operatoria		Lo studente avrà modo di contestualizzare la patologia chirurgica in sede intraoperatoria	Al termine del percorso lo studente deve sapersi approcciare al paziente chirurgico, eseguire un esame clinico-anamnestico che gli permetta di individuare l'iter diagnostico-terapeutico più adeguato da seguire.

4° modulo: **Corso sulla sicurezza INAIL**

Corso organizzato dal MIUR in collaborazione con l'INAIL, corso in modalità eLearning dal titolo "Studiare il lavoro" – La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Formazione al Futuro

Bilancio dell'attività

Le esperienze svolte dai ragazzi sono state, dagli stessi, definite stimolanti.

Le ditte coinvolte hanno espresso un giudizio complessivamente positivo. Il gruppo classe è stato eterogeneo relativamente alla partecipazione, all'educazione e all'impegno.

Il sottoscritto può pertanto ritenersi relativamente soddisfatta dell'esito di questa attività sia per l'esperienza maturata dai ragazzi sia per il giudizio espresso dalle imprese ospitanti.

Ore svolte: Si riporta di seguito il bilancio finale delle ore complessivamente svolte dagli alunni per attività di stage nelle rispettive aziende/ditte ospitanti durante questo a.s. 2025/26

ALUNNO	AZIENDA DOVE LE ORE SONO STATE SVOLTE	Progetto	ORE COMPLESSIVE AS 2025/26
De Carlo Mariana	Corso Patentino Droni	Progetto finalizzato al conseguimento del patentino sui droni	9

	X Edizione di OrientaPuglia-ASTERPuglia	Orientamento post diploma	5
	“A lezione di Chirurgia”	Attività di orientamento formativo	10
	Corso sulla sicurezza INAIL	Sicurezza sul mondo del lavoro	4
Della Vista Claudia	Corso Patentino Droni	Progetto finalizzato al conseguimento del patentino sui droni	9
	X Edizione di OrientaPuglia-ASTERPuglia	Orientamento post diploma	5
	“A lezione di Chirurgia”	Attività di orientamento formativo	10
	Corso sulla sicurezza INAIL	Sicurezza sul mondo del lavoro	4
Garofalo Vita	Corso Patentino Droni	Progetto finalizzato al conseguimento del patentino sui droni	6
	X Edizione di OrientaPuglia-ASTERPuglia	Orientamento post diploma	5
	“A lezione di Chirurgia”	Attività di orientamento formativo	10
	Corso sulla sicurezza INAIL	Sicurezza sul mondo del lavoro	4
Impronta Luca Sasha	Corso Patentino Droni	Progetto finalizzato al conseguimento del patentino sui droni	/
	X Edizione di OrientaPuglia-ASTERPuglia	Orientamento post diploma	5
	“A lezione di Chirurgia”	Attività di orientamento formativo	10
	Corso sulla sicurezza INAIL	Sicurezza sul mondo del lavoro	4
Lacivita Chiara Pia	Corso Patentino Droni	Progetto finalizzato al conseguimento del patentino sui droni	/
	X Edizione di OrientaPuglia-ASTERPuglia	Orientamento post diploma	5

	“A lezione di Chirurgia”	Attività di orientamento formativo	/
	Corso sulla sicurezza INAIL	Sicurezza sul mondo del lavoro	4
Pagniello Alessio Ryan	Corso Patentino Droni	Progetto finalizzato al conseguimento del patentino sui droni	27
	X Edizione di OrientaPuglia-ASTERPuglia	Orientamento post diploma	5
	“A lezione di Chirurgia”	Attività di orientamento formativo	10
	Corso sulla sicurezza INAIL	Sicurezza sul mondo del lavoro	4
Pisano Aurora Pia	Corso Patentino Droni	Progetto finalizzato al conseguimento del patentino sui droni	/
	X Edizione di OrientaPuglia-ASTERPuglia	Orientamento post diploma	5
	“A lezione di Chirurgia”	Attività di orientamento formativo	/
	Corso sulla sicurezza INAIL	Sicurezza sul mondo del lavoro	4
Russo Michela	Corso Patentino Droni	Progetto finalizzato al conseguimento del patentino sui droni	9
	X Edizione di OrientaPuglia-ASTERPuglia	Orientamento post diploma	5
	“A lezione di Chirurgia”	Attività di orientamento formativo	10
	Corso sulla sicurezza INAIL	Sicurezza sul mondo del lavoro	4
Saggese Vincenzo Pio	Corso Patentino Droni	Progetto finalizzato al conseguimento del patentino sui droni	9
	X Edizione di OrientaPuglia-ASTERPuglia	Orientamento post diploma	5
	“A lezione di Chirurgia”	Attività di orientamento formativo	10

	Corso sulla sicurezza INAIL	Sicurezza sul mondo del lavoro	4
Shiavone Alessia Pia	Corso Patentino Droni	Progetto finalizzato al conseguimento del patentino sui droni	3
	X Edizione di OrientaPuglia-ASTERPuglia	Orientamento post diploma	5
	“A lezione di Chirurgia”	Attività di orientamento formativo	10
	Corso sulla sicurezza INAIL	Sicurezza sul mondo del lavoro	4

Infine si riporta di seguito una tabella riepilogativa delle ore di PCTO svolte.

ALUNNO	A.S. 2023/24	A.S. 2024/25	A.S. 2025/26	TOTALE ORE SVOLTE
De Carlo Mariana	40	55	28	123
Della Vista Claudia	40	55	28	123
Garofalo Vita	40	55	25	120
Impronta Luca Sasha	40	55	19	114
Lacivita Chiara Pia	40	55	9	104
Pagnielo Alessio Ryan	40	55	46	141
Pisano Aurora Pia	40	55	9	104
Russo Michela	40	55	28	123
Saggese Vincenzo Pio	40	55	28	123
Schiavone Alessia Pia	40	55	22	117

Bovino 30-05-2026

**Il referente per il PCTO
Prof. Lenoci Michele**

ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

2022-23	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Partecipazione alle "Olimpiadi di Matematica". ✓ Partecipazione al concorso per il Presidio del libro "il giornalismo d'inchiesta". ✓ Partecipazione ad una lezione tenuta presso il Cassero del castello di Bovino da docenti dell'Università di Foggia per la Summer school. ✓ Partecipazione per il progetto "cultura della legalità" Conferenza con Nicolò Mannino presidente del parlamento Europeo della legalità; Incontro con l'Arma dei Carabinieri della Stazione di Bovino. ✓ Partecipazione al progetto "Sportiva....mente" con il centro ASL di Troia.
2023-24	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Partecipazione alla giornata mondiale della salute mentale organizzata dalla ASL di Foggia con la collaborazione dell'USR. ✓ Partecipazione all'evento: " Due mani per salvare una vita" a cura dell'Associazione volontariato e Protezione civile di Deliceto. ✓ Incontro con l'arma dei carabinieri sui temi riguardanti la violenza di genere, la droga, l'alcol, revenge porn. ✓ Progetto "Statt tu" – SOS dipendenze
2024-25	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Partecipazione per il progetto "cultura della legalità" all'incontro con la Polizia stradale ✓ Partecipazione all'incontro con i Carabinieri della Compagnia di Bovino e Deliceto e con l'Unità cinofila di Modugno ✓ Partecipazione alla giornata di orientamento presso l'ente fiera di Foggia. ✓ Partecipazione al progetto il Presidio del Libro ✓ Partecipazione al potenziamento di matematica
2025-26	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Incontro con i Carabinieri sul nuovo decreto sicurezza ✓ Incontro con il Corpo della finanza sul tema della sicurezza ✓ Incontro presso gli Ospedali riuniti di Foggia sul tema della salute ✓ Visione film Il ragazzo dai pantaloni rosa ✓ Corso sulla tecnica del tennis ✓ Laboratori presso il politecnico di Bari di ingegneria e di architettura ✓ Viaggio a Caserta ✓ Partecipazione all'incontro organizzato dal Comune di Bovino in occasione della Shoah

4.1 FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	RUSSO PAOLA CARMELA	
2	LINGUA E LETTERATURA LATINA	RUSSO PAOLA CARMELA	
3	LINGUA E LETTERATURA STRANIERA - INGLESE	MONTINI MARIA TERESA	
4	STORIA	LENOCI MICHELE	
5	FILOSOFIA	LENOCI MICHELE	
6	MATEMATICA	PARRELLA MARIA ROSARIA	
7	FISICA	PARRELLA MARIA ROSARIA	
8	SCIENZE NATURALI	PECORIELLO PASQUALE	
9	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	MANES GIOVANNA ANTIDA	
10	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	BONGHI RUGGERO	
11	RELIGIONE CATTOLICA	DE MICHELE TERESA	
12	SOSTEGNO	PAOLUCCI VANIA	